

Ritrova il motorino rubato 40 anni fa: a Ivrea il Garelli dei 16 anni torna a casa

13 Giugno 2026



Un controllo dei Carabinieri a Ivrea si trasforma in una macchina del tempo: recuperato un ciclomotore Garelli rubato nel 1984 a Vado Ligure. Denunciato un 64enne.

Ci sono furti che si archiviano con rassegnazione e oggetti che si considerano persi per sempre, specialmente quando passano i decenni. Ma a volte, la cronaca regala finali che sembrano scritti da uno sceneggiatore nostalgico. È quello che è successo a un uomo di 58 anni, che si è visto improvvisamente recapitare a casa un pezzo della sua adolescenza: il suo primo motorino, rubatogli quando era solo un ragazzino di 16 anni.

Tutto ha avuto inizio durante un normale controllo stradale dei Carabinieri a **Ivrea**. I militari hanno fermato un uomo di 64 anni in sella a un vecchio **ciclomotore Garelli**. Quello che sembrava un mezzo dal fascino vintage nascondeva in realtà un segreto vecchio di quattro decenni. Gli accertamenti eseguiti in banca dati sul numero di telaio hanno restituito un risultato sbalorditivo: il motorino risultava oggetto di denuncia per furto dal lontano 1984. Il luogo della sparizione? **Vado Ligure**, la città dove il legittimo proprietario aveva trascorso l'infanzia e i primi anni spensierati dell'adolescenza.

L'incredibile scoperta è costata al 64enne alla guida una denuncia alla Procura di Ivrea per ricettazione. Ma il vero capolavoro, i Carabinieri, lo hanno compiuto organizzando la restituzione del Garelli al suo padrone originale. Un ritorno inatteso che ha chiuso un cerchio rimasto aperto per 40 anni, trasformando una fredda pratica d'ufficio in una storia dal fortissimo impatto emotivo.

Una vicenda che dimostra non solo come il passato a volte sappia bussare alla porta nei modi più inaspettati, ma anche la fondamentale importanza dei controlli sui numeri di telaio, capaci di resistere all'usura del tempo e di riportare a casa, letteralmente, un sogno di gioventù.